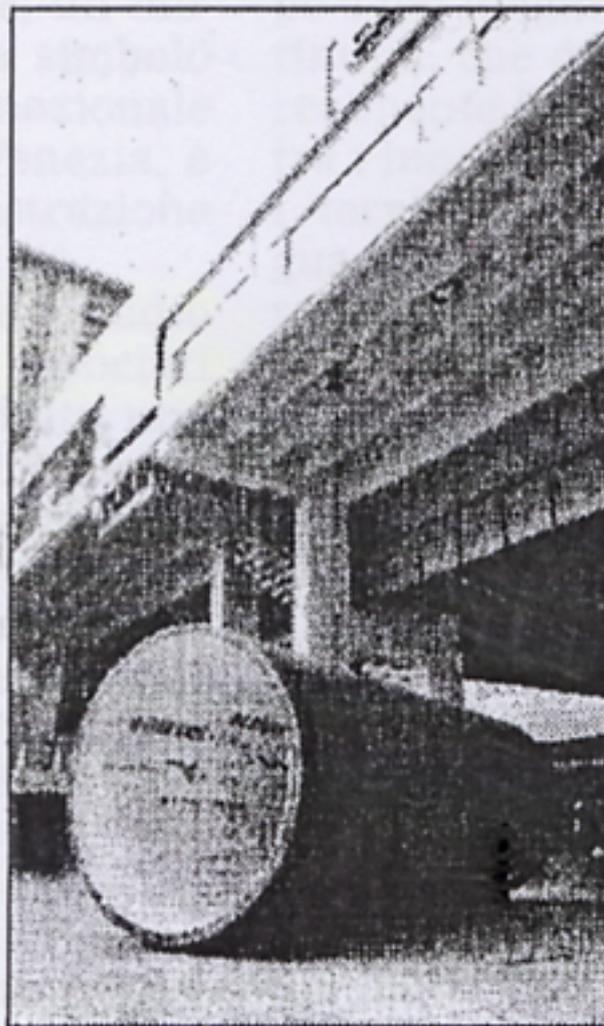


# PROGETTO "THE CORD"

## La Biennale del Tubo

### Mestre

(al.sp) Un tubo cilindrico di grandi dimensioni, posto sul piazzale del centro Candiani, segna lo sbarco a Mestre della Biennale. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "The Cord", ideato dagli studi di architettura Archea associati di Firenze e C+S associati di Venezia e realizzato con il contributo di Festival Crociere, che è stato presentato ieri dall'assessore comunale alla Cultura Armando Peres e dal direttore artistico della Biennale Francesco Bonami. L'opera consiste in un enorme cilindro di acciaio della lunghezza di oltre 200 metri, realizzato con elementi modulari da 1,25 metri di profondità, per un diametro di



3 metri che consente il passaggio al suo interno. Frammenti del cilindro, di lunghezza variabile tra i 7,5 e i 15 metri sono stati

collocati in varie parti della città tra cui piazzale Candiani e nelle principali piazze di altre dodici città d'arte italiane, per testimoniare che la comunicazione è Arte e viceversa e per segnare il trapasso di cultura tra diverse realtà urbane. La Biennale intende infatti estendere il programma della propria rassegna, trasformando Venezia in un vero e proprio terminale dell'arte e della cultura contemporanea. Come ha precisato l'assessore Peres, il tubo allestito al Candiani è stato acquistato dall'amministrazione alla cifra simbolica di un euro e lì resterà esposto per tutto il periodo di apertura della 50° esposizione internazionale d'arte, fino al 2 novembre prossimo. Al termine, il Comune ne cercherà la collocazione più idonea in città.